

REPERTORIO

D.A. n. 166

Rilascio del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Case La Rocca".

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA

Preso nota di n°

Palermo, li

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

Dr. Roberto Comune

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 5 novembre 1949, n. 1182;
- VISTA** la L.R. 1 ottobre 1956, n. 54;
- VISTA** la L.R. 30 aprile 1991, n. 10;
- VISTA** la L.R. 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTO** il D. Lgs. 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA** la Circolare Assessorato Bilancio e Finanze del 31 dicembre 1999, n. 23;
- VISTA** la L.R. 3 luglio 2000, n. 14 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Circolare Assessorato Bilancio e Finanze del 26 febbraio 2001, n. 2;
- VISTO** il D.A. n. 91 del 30 ottobre 2003, con il quale è stato approvato il *disciplinare tipo dei permessi di prospezione, di ricerca, di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi* ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3 luglio 2000, n. 14;
- VISTO** il DA n. 88 del 20/10/2004, che ha modificato il D.A. n. 91/2003, approvativo del *disciplinare tipo*;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 6 del 18/01/2013 Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008;
- VISTO** il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 32 della L.R. 15 maggio 2013, n. 9, con il quale è stato soppresso il Consiglio regionale delle Miniere;
- VISTO** il D.P. n. 59/Area I S.G. del 28.02.2018 con cui il Dott. Alberto Pierobon è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di P.U.;
- VISTA** la Deliberazione n. 58 del 13.02.2018 con la quale è stato conferito all'Ing. D'Urso Salvatore Lorenzo l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.D.G. n. 418 del 14/07/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Benedetto Lo Presti l'incarico di Dirigente del Servizio 8 "Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia - U.R.I.G.";
- VISTO** il D.D.G. n. 1336 del 28.12.2018 con il quale è stato disposto il differimento al 31.05.2019 dei contratti sottoscritti dai dirigenti in servizio presso il Dipartimento dell'energia in scadenza al 31.12.2018, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa;
- VISTA** l'istanza pervenuta in data 03.04.2013, con la quale la Irminio S.r.l., con sede legale in Palermo, via Principe di Villafranca n.50 (P.I./ C.F. 03922140821) ha chiesto il rilascio del permesso di ricerca

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA

VISTO e ACCERTATO in entrata al n. 1068

Sul Cap. 2611 C.F. 80012000826

complessivo di € 3.478,83

di cui € 579,08 es. fin. 2019

di cui € 579,08 es. fin. 2020

di cui € 579,08 es. fin. 2021

ed € 1.739,66 sui corrispondenti

esercizi futuri dal 2022 al 2024

Palermo, li 06 NOV. 2019

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale
Dr. Roberto Comune



di idrocarburi liquidi e gassosi da denominarsi convenzionalmente "Case La Rocca", ricadente nel territorio del comune di Ragusa, dell'estensione di 80,00 km²;

CONSIDERATO che avverso tale istanza, pubblicata nella G.U.R.S. n.30 del 26.07.2013 e nella G.U.C.E. C/231 del 09.08.2013, ed all'Albo Pretorio del comune interessato non sono state presentate opposizioni di sorta;

VISTO il programma lavori ed i relativi impegni di spesa proposti dalla Irminio S.r.l. con l'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi da denominarsi convenzionalmente "Case La Rocca", consistenti sinteticamente in:

- Redazione rapporto ambientale con impegno di € 50.000,00 -
 - Studi geologico strutturali, entro mesi 6 dal rilascio del permesso, con impegno di € 100.000,00 -
 - Reinterpretazione sismica sui volumi 3D esistenti, entro mesi 12 dal rilascio del permesso, con impegno di € 150.000,00 -
 - Perforazione di un pozzo esplorativo di 2600 m circa, entro mesi 24 dal rilascio del permesso, con impegno di € 9.000.000,00 -
 - Perforazione di un secondo pozzo esplorativo di 2400 - 2600 m circa, entro mesi 48 dal rilascio del permesso, con impegno di € 9.000.000,00 -
- per un investimento complessivo per il periodo di vigenza del permesso di ricerca pari € 18.300.000,00;

VISTO il rapporto istruttorio prot. n. 21053 del 20.05.2014 con il quale l'URIG, alla luce dell'art.19 della L.R. n.14/2000, in considerazione delle due istanze di permesso di ricerca prodotte in concorrenza dalle società MEDOILGAS S.p.A. e Società Petrolifera Mediterranea S.r.l., ha espresso, per la parte di competenza, parere favorevole all'accoglimento dell'istanza della Irminio S.r.l.

CONSIDERATO che l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di P.U., relativamente al rapporto n.21053/2014 di cui al visto precedente, ha espresso la propria condivisione per il rilascio alla Irminio S.r.l. del permesso di ricerca da denominarsi "Case La Rocca";

VISTO il Decreto n.53 del 26.02.2018 con il quale il Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha espresso, ai sensi dell'art.26 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii., la compatibilità ambientale con prescrizioni per il "Progetto di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato Case La Rocca - Perforazione di due pozzi esplorativi in C.da Carnesala", nel comune di Ragusa, della Irminio S.r.l. con sede legale in Palermo, via Principe di Villafranca n.50;

VISTO il protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità e il protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO che il 28 maggio 2018 con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0098631_20180528 è stata inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., relativa alla Irminio S.r.l.;

CONSIDERATO che nei successivi trenta giorni non sono pervenute informazioni che inibiscano il rilascio del permesso di ricerca ai sensi dell'art.20 comma 1 della L.R. 3 luglio 2000, n. 14;

VISTO l'Atto di Adesione allegato alla presente, sottoscritto dall'Amministratore delegato della Irminio S.r.l., con il quale viene manifestata piena aderenza al Protocollo di legalità prima citato;

VISTO l'allegato disciplinare sottoscritto per accettazione dalla Irminio S.r.l., formante parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di dover provvedere in merito, conformemente ai pareri espressi dagli uffici e dagli organi competenti sussistendo la capacità tecnica operativa all'istante, e pertanto di dover accogliere l'istanza Irminio S.r.l. tendente ad ottenere il rilascio del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e

gassosi da denominarsi convenzionalmente "Case La Rocca", conformemente ai pareri espressi dagli organi competenti;

DECRETA

- Art. 1)** Per le motivazioni espresse in premessa, formanti parte integrante del presente decreto, alla Irminio S.r.l., con sede legale in Palermo, via Principe di Villafranca n.50 (P.I./ C.F. 03922140821) è accordato, ai sensi dell'art. 20, comma 1, L.R. n. 14/2000, il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Case La Rocca", ricadente nel territorio del Comune di Ragusa, dell'estensione di 80,00 km², secondo la perimetrazione delimitata dai vertici indicati nella planimetria in scala 1:100.000 che si allega al presente decreto in copia unitamente al relativo elenco;
- Art.2)** Il permesso di ricerca di cui all'art. 1 è accordato, per la durata di anni sei decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto nella G.U.R.S., alle condizioni di cui al disciplinare tipo allegato, formante parte integrante del presente decreto, nonché alle prescrizioni e condizioni formulate nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n.53 del 26.02.2018;
- Art.3)** Al permissionario è fatto obbligo, ai sensi dell'art.23, della L.R. 03.07.2000, n.14, di:
- dare svolgimento al programma lavori come indicato nelle premesse nel presente decreto;
 - informare ogni sei mesi l'URIG dell'andamento dei lavori di ricerca in corso e dei risultati ottenuti;
 - conservare a disposizione dell'URIG per tutto il periodo del titolo i campioni dei materiali e minerali solidi, liquidi, gassosi rinvenuti nelle ricerche, con le indicazioni atte a precisare il sito e la profondità di prelievo;
 - fornire ai funzionari e Dirigenti dell'URIG tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare le notizie e i dati che venissero richiesti;
 - attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni che, in conformità a quanto stabilito nel permesso e nel disciplinare tipo, venissero impartite dall'URIG, al fine di una adeguata esecuzione delle ricerche;
 - astenersi da ogni attività di sfruttamento commerciale degli idrocarburi eventualmente rinvenuti, ad eccezione di quelli prodotti durante il periodo di accertamento della produzione mineraria;
- Art.4)** il permissionario è tenuto a corrispondere, ai sensi dell'art. 30, della L. R. 14/2000, alla Regione siciliana un canone annuo superficiale, di cui all'art. 20, comma 2 lettera a) della L. R. 10/1999, rivalutato su base ISTAT ai sensi della lettera b) del predetto comma, pari ad € 7,25 per km² o frazione di esso compreso nel perimetro della superficie concessa, soggetto a rivalutazione ISTAT ai sensi del comma 2 della lettera d) del suddetto art. 20, comunicata annualmente al permissionario dall'URIG. L'importo complessivo di detto canone annuale risulta pari a € 7,25 * km² 80 = € 579,98 ed affluirà per l'esercizio finanziario in corso nel capitolo 2611, titolo I - Rubrica 3, del bilancio della Regione siciliana, codice SIOPE E.3.01.03.01.002, per gli anni successivi gli importi del canone affluiranno sul corrispondente capitolo di competenza di ciascun esercizio finanziario; Pertanto con il presente decreto si accerta l'entrata sul capitolo 2611 (codice SIOPE E.3.01.03.01.002), per gli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 della superiore somma, pari ad € 579,98 * 6 = € 3.479,88 (Euro tremilaquattrocentosettantanove/88), quale canone superficiale ex art. 30 L.R. n. 14/2000 per l'intero periodo di vigenza del titolo minerario;
- Art. 5)** La notifica del presente provvedimento è condizionata al pagamento della tassa di Concessione Governativa Regionale, pari a 500,00 € (cinquecento/00 euro), ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24/1993, da versare sul CCP 17770900, con imputazione al Cap. 1606 del Bilancio Regionale, intestato alla Cassa Provinciale della Regione Siciliana - Gestione UNICREDIT ex Banco di Sicilia - Palermo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 28/04/2001, n. 24 e Circolari Assessoriali Assessorato Bilancio e Finanze n. 290446 del 22/01/1996 e n. 2 del 26/02/2001 (G.U.R.S. n. 6 del 3/02/1996 e



n. 16 del 6/04/2001), e richiamato D.M. 20/08/1992 del Ministero delle Finanze.

- Art. 6)** Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet del Dipartimento Regionale Energia e trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 62 della L. R. n. 10/99 e Circolare Assessorato Bilancio e Finanze, n. 23/99, successivamente sarà pubblicato nella GURS;
- Art. 7)** La Società permissionaria è tenuta a registrare il presente decreto, a propria cura e spese, presso i competenti Uffici Finanziari, da comprovare mediante annotazioni sull'originale, che dovrà essere restituito all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed ottemperare a tutti gli obblighi tributari, ai sensi delle vigenti norme;
- Art. 8)** Il presente titolo minerario non può essere ceduto neanche pro quota, senza la preventiva autorizzazione dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Art. 9)** Oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità revocherà il presente provvedimento al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, comma 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 153 del 2014, ovvero nel caso di violazioni del Protocollo di legalità in premessa meglio specificato;
- Art.10)** Avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR della Regione Siciliana, competente per territorio, ai sensi dell'art. 23 della L. n. 1034/71 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione Siciliana., in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni.

28 FEB. 2019

Palermo li _____

[Signature]
 Il Funzionario Direttivo
 Per. Min. Gianluca Lo Re

[Signature]
 Il Dirigente del Servizio 8
 Ing. Benedetto Lo Presti

[Signature]
 Il Dirigente Generale
 Ing. Salvatore D'Urso



L'ASSESSORE
Dott. Alberto Pierobon

[Signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II
DI ROMA - Ufficio Territoriale di Roma 6 - Eur Torrino
 Registrato in data 17/12/19 Serie 3 al n. 4114
 Versato € 200,00 (Euro) DUECENTO/00

IL DIRETTORE
[Signature]